

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

€1,20

ANNO XXV - N° 192

BELLUNO - PIAZZA MARTIRI, 26/B  
TEL. 0437/957.711www.corrierealpi.it  
EMAIL: belluno@corrierealpi.it

GIPA/C/BL/33/2011 DEL 22/09/2011



GNN

SPORT

MONDIALI, BELGIO 3°  
OGGI LA FINALISSIMA

GABBI / PAGINE 34 E 35



CALCIO

Sarri approda al Chelsea  
Si porta anche Jorginho

APAG. 32

MOUNTAIN BIKE

Alla Cortina Trophy  
Pruus strappa il record

DEROSA / APAG. 36

L'ECONOMIA DEL TURISMO

Incassi da tre milioni  
per l'imposta di soggiorno  
I Comuni: per noi è vitale

Timori per le ipotesi di cancellarla, Cortina leader con un milione e mezzo

Quasi tre milioni di euro sono gli incassi del 2018 dall'imposta di soggiorno, secondo uno studio stilato dalla Fondazione Think Tank Nord est. Cortina, come ovvio, è in vetta classifica con 1.5 milioni di euro. Ma ci sono buoni introiti anche a Livinallongo, Falcade e Belluno. I comuni che applicano l'imposta di soggiorno, pagata dai turisti per ogni giorno di presenza nelle strutture alberghiere, non sono poi

molti e la cifra quindi è importante. Le ipotesi di cancellare l'imposta non piace ai primi cittadini. I soldi vengono utilizzati dai Comuni soprattutto nel settore turistico. Si fa promozione e si tengono aperti gli uffici turistici. Quindi i sindaci sono preoccupati. «Per noi è essenziale» spiega il sindaco di Cortina, Gianpietro Ghedina. «Vitale» anche per Falcade.

FORZIN / APAG. 16



Il sindaco di Cortina, Ghedina

ELETTRODOTTI

I piani di Terna  
«Interriamo  
dove si può  
come a Cortina»

Progetti sostenibili e tutela dell'ambiente: Terna spiega, attraverso il responsabile autorizzazioni e concertazioni, Motawi, la politica della società nella costruzione degli elettrodotti, nella loro razionalizzazione e nella sostituzione di tralicci. «Interramento ogni volta che è possibile» spiegano da Terna. Come a Cortina, dove verranno interrati 24 chilometri. A Belluno saranno eliminati 111 tralicci e liberati 60 ettari di terreno. Per quanto riguarda il Veneto, Terna è pronta ad investire 310 milioni di euro nei prossimi cinque anni: sarà approfondito il progetto Dolo-Camin per studiare la sostenibilità e sarà costruita una stazione elettrica a Volpago.

APAG. 13

ACCOGLIENZA

Migranti in arrivo  
interviene Conte  
«Francia e Malta  
ne prendono 100»

Sull'arrivo di 450 migranti, il governo è al lavoro per la redistribuzione, Conte: «Francia e Malta ne prendono 100». / PAGINE 2 E 3

PADRE ALEX ZANOTELLI  
ALL'ATTACCO DI SALVINI  
«È UN RAZZISTA»

TOME / APAG. 4



## Il sentiero della Grande guerra diventa accessibile ai disabili

Il sentiero che dal rifugio Lagazuoi raggiunge la Croce del Piccolo Lagazuoi a 2778 metri da ieri è fruibile anche da persone diversamente abili che possono attraversarlo in

carrozzina. Il merito è dell'instancabile opera di circa 400 volontari della Sezione Ana di Treviso che si sono alternati in circa 20 anni di lavoro. OLIVOTTO / APAG. 26

IL CASO CORAZZIN

Nei verbali  
della polizia  
i racconti  
dei testimoni

«Ho visto Rossella rapita». Il 21 agosto 1975 Dora Coletti, la titolare di un negozio di alimentari di Tai di Cadore, è stata testimone del rapimento di Rossella Corazzin, la 17enne turista di San Vito al Tagliamento. Dal verbale di interrogatorio del 1976, un anno dopo, emergono le parole della commerciante, come le pronunciò agli agenti della Squadra mobile di Belluno: «La sera in cui è scomparsa la signorina io ho avuto modo di notare, verso le ore 16.30 - 17, transitar per la statale di Tai una vettura di colore verde, tipo Campagnola, con sui sedili anteriori due giovanotti e, nella parte posteriore, una ragazza seduta, ma in modo innaturale, come se stesse poco bene».

SOSSO / APAG. 26

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON / APAG. 6

UN'ALTERNATIVA  
AI GIALLOVERDI  
ANCORA NON C'È

Un lungo periodo di egemonia pentaleghista? Lo scenario sembrerebbe avvalorare l'ipotesi di una nuova stagione.

IL PARTITO A BELLUNO

Amministratori  
e sindaci  
passano  
a Fratelli d'Italia

Fratelli d'Italia apre la sede a Belluno e fa campagna acquisti: aderiscono sindaci e amministratori.

REOLON / APAG. 15

SAN GREGORIO NELLE ALPI

Appena laureato  
va a lavorare  
con Renzo Piano

«È come un sogno». Giacomo Andrich, 24 anni di San Gregorio nelle Alpi lo vive a occhi aperti. Mercoledì si è laureato con il massimo dei voti all'università di Padova, giovedì la chiamata da Parigi: l'archistar Renzo Piano lo vuole nel suo studio.

CADONI / APAG. 23



Saldi  
Estate 2018  
PIUMINI PRODUZIONE PROPRIA  
E BIANCHERIA DA LETTO

ARTENTEX  
SOFT  
I VERI PIUMINI DELLE DOLOMITI

FONZASO  
PONTE NELLE ALPI

softpiumini 

I DATI 2018 DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

# Cortina regina con 1,5 milioni il Bellunese quarto in Veneto

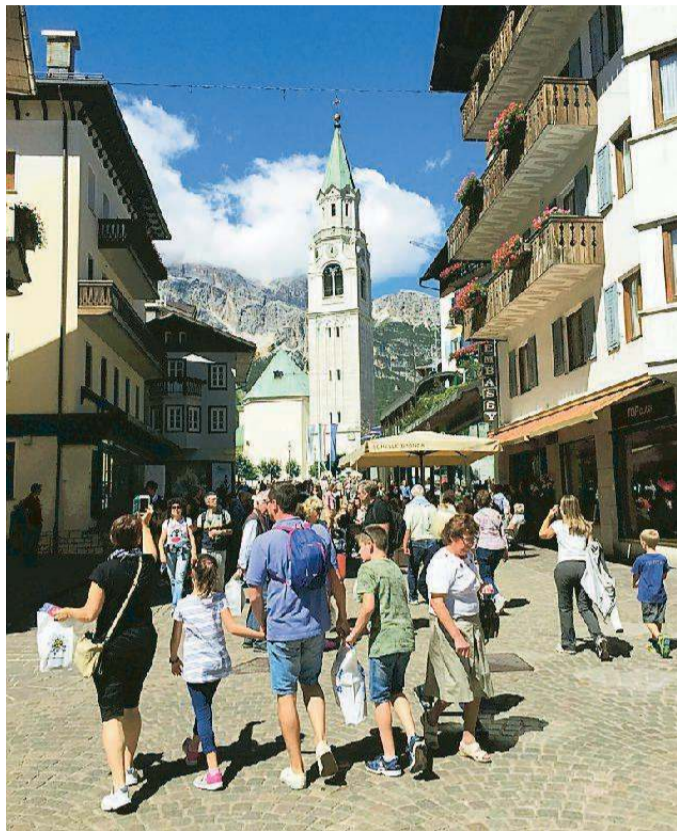
La Fondazione Think tank nord est traccia un quadro degli incassi previsti  
I sindaci in allarme per l'ipotesi che venga eliminata dal governo: «Risorse vitali»

Alessia Forzin / BELLUNO

Il turismo è un giacimento pieno d'oro per il Veneto. Lo evidenziano i dati sull'imposta di soggiorno diffusi dalla Fondazione Think Tank Nord Est, e che si riferiscono alle stime di incasso per il 2018. La reginetta resta la provincia di Venezia, che prevede di incassare dall'imposta di soggiorno 46.780.000 euro, seguono Verona (12,7 milioni di euro) e Padova (5,7 milioni). Il Bellunese prevede di incassare 2.750.000 euro. Rispetto al 2017 gli introiti sarebbero triplicati (la conferma si avrà a fine anno). Chiudono la classifica le province di Treviso (1,4 milioni di euro), Vicenza (1.030.000) e Rovigo (470 mila euro).

## IL VENETO

Ma è tutto il Veneto a crescere: complessivamente la regione incasserà nel 2018 70,9 milioni di euro, con un aumento rispetto all'anno



Turisti in corso Italia, nel cuore di Cortina

scorso del 19,6 per cento (circa 12 milioni di euro).

«Si tratta di un'entrata vitale per le amministrazioni, non può essere eliminata», commenta il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est Antonio Ferrarelli. «Va invece investita per rendere ancora più competitiva l'industria del turismo».

**La provincia incasserà 2,7 milioni di euro Bene Livinallongo Falcade e anche Belluno**

## IL BELLUNESE

In provincia di Belluno si conferma leader Cortina, con un milione e mezzo di euro dalla tassa di soggiorno. Il Bellunese guadagna una posizione in classifica rispetto all'anno scorso con il quarto posto e un gettito previsto di 2,75 milioni di euro (Cortina 1,5 mi-

lioni, Livinallongo e Auronzo 270 mila, Falcade 130 mila e Belluno 125 mila), grazie ad una crescita record di incassi stimata del +208,5% rispetto al 2017.

## LA DIFESA DELLE RISORSE

L'imposta di soggiorno garantisce risorse importanti ai Comuni che l'hanno istituita, il cui impiego è vincolato: devono essere spese nel campo del turismo. Nel contratto di governo fra Lega e Movimento 5 stelle c'è un punto che prevede l'abolizione di questa imposta, e i sindaci salgono sulle barricate.

«Anche se l'abbiamo istituita solo l'anno scorso, per noi è essenziale», spiega il primo cittadino di Cortina Gianpietro Ghedina. «Già subiamo i tagli dello Stato (sui 20 milioni che incassiamo dall'Imu ne dobbiamo restituire dieci per il fondo di perequazione), non possiamo fare a meno dell'imposta di soggiorno».

## INCASSI VITALI

«Sono risorse vitali», aggiunge il sindaco di Falcade Michele Costa. «Sarebbe ridicolo toglierla, anche perché c'è libertà di applicazione da parte dei Comuni. Se ci togliessero la possibilità di applicarla sarei costretto a fare tagli ai servizi per 130 mila euro».

«Sia lo Stato a fare la cura dimagrante, basta applicarla sui Comuni», tuona il sindaco di Livinallongo Leandro Grones. «Penso abbiamo ampi margini per risparmiare, a Roma, mentre noi Comuni non ne abbiamo più e queste risorse

per noi sono fondamentali». A Livinallongo e Falcade l'imposta di soggiorno c'è da cinque anni.

«A livello internazionale non è percepita come un peso», chiude Ghedina, «perché consente ai villeggianti di trovare servizi ogni anno migliori, proprio grazie agli investimenti che si riescono a fare con queste risorse». Giù le mani dalla tassa di soggiorno, insomma. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

## COME SI SPENDONO I SOLDI

## Si tengono aperti gli uffici turistici e si fa promozione

L'impiego delle risorse incassate con l'imposta di soggiorno è vincolato: i soldi devono essere reinvestiti nel settore del turismo. «Noi li usiamo per la promozione, l'informazione e l'accoglienza turistica, e per tutte le attività legate al turismo (come il Castello di Andraz)», spiega Grones. Anche Cortina li utilizza per la promozione e per le attività che vengono organizzate nella Conca, come accade a Falcade. Da quando poi la Regione non finanzia più gli uffici di informazione turistica, questa spesa ricade sui Comuni (a meno di non voler fare a meno del servizio, che sarebbe controproducente in un territorio turistico). L'imposta di soggiorno serve anche per tenere aperti gli Iat.

## IL DIBATTITO SU LEVEGO

## Due rotatorie o incrocio a raso? Il Comune incontrerà i privati

La commissione urbanistica ha discusso sulla sistemazione della viabilità lungo la Sp1. Va trovata una soluzione per l'accesso all'area artigianale

## BELLUNO

Due rotatorie in poco più di 50 metri lungo la Sp1 rischiano di imbrigliare il traffico. Per questo i consiglieri della commissione urbanistica del Comune hanno dato mandato all'assessore Franco Frison e alla presidente Ida Bortoluzzi, di incontrare gli imprenditori del consorzio Quadrante Levego. L'obiettivo è cercare di trovare una soluzione condivisa al problema della viabilità lungo la provinciale della sinistra Piave.

«I privati che stanno investendo nell'area artigianale hanno in mano un permesso a costruire rilasciato dal Comune nel 2012, ai tempi dell'amministrazione Prade», spiega Franco Roccon, capogruppo di Civiltà bellunese. «Personalmente però ritengo che due rotonde in quel punto non siano la soluzione migliore. Anche lo studio sulla viabilità che ci era stato presentato evidenzia come preferibile la soluzione dell'incrocio a raso per l'accesso all'area artigianale».

Tutti i consiglieri, invece, hanno concordato sulla valenza e l'importanza della ro-



L'incrocio tra Levego vecchia, Levego nuova e la Costa

tatoria di interesse pubblico, quella che sarà realizzata (inizialmente in via sperimentale, con i birilli di plastica) all'incrocio fra Levego vecchia, Levego nuova e la Costa, la strada che porta verso il Castionese.

«Speriamo che i birilli provvisori non restino lì dieci anni, però», continua Roccon. «Abbiamo chiesto al Comune di interloquire con il Quadrante Levego per definire un nuovo assetto della viabilità a Levego. Credo bisognerebbe applicare il buonsenso, anche rivedendo quel permesso a costruire rilasciato

dal Comune nel 2012».

Un'operazione certo non facile da portare avanti, perché si tratta di un atto formale. «Faremo comunque un incontro chiarificatore con gli associati al consorzio Quadrante Levego», conclude l'assessore Frison. «Cercheremo di acquisire ulteriori elementi per trovare la soluzione migliore. Nel frattempo abbiamo approvato l'accordo di programma per la rotatoria di interesse pubblico, che resta la più importante per risolvere la questione della sicurezza». —

A.F.

## RIGENERAZIONE URBANA

## Gabelli, ponte sul Gresal Crepadona e Gesuiti c'è il via libera definitivo

## BELLUNO

Concessa la deroga per la riqualificazione delle vecchie Gabelli, di palazzo Crepadona e della chiesa dei Gesuiti. Il comando interregionale dei vigili del fuoco ha approvato la richiesta di deroga richiesta dal Comune per i tre interventi che rientrano nel piano di rigenerazione urbana. Era necessaria, perché la normativa nazionale è stringente e non avrebbe permesso di portare a termine le pro-

gettazioni esecutive.

In particolare, per quanto riguarda la chiesa dei Gesuiti la norma nazionale prevede che la centrale termica non sia realizzata all'interno di un edificio qualora questo ospiti attività aperte al pubblico. «Ma noi abbiamo a disposizione solo quell'immobile, dunque è stata chiesta la deroga», spiega l'assessore Franco Frison. Per la Crepadona il problema riguardava le vie di esodo, per le Gabelli la centrale termica e le

vie di esodo, «perché i corridoi interni sono molto lunghi». Il comando interregionale dei vigili del fuoco ha concesso deroghe per tutti e tre gli interventi.

«Ringraziamo il comando provinciale dei vigili del fuoco di Belluno per la collaborazione che ci ha dato», aggiunge Frison. Ora i progetti hanno tutte le autorizzazioni necessarie per preparare gli esecutivi. Il Comune dovrebbe inviarli a Roma entro il 1° agosto, ha chiesto una proroga e «stiamo attendendo una risposta», conclude Frison.

Infine la commissione tecnica regionale decentrata la scorsa settimana si è espressa sul progetto di sistemazione del ponte sul Gresal. Anche in questo caso è arrivato un parere favorevole all'intervento. —

A.F.

## IL GRUPPO BELLUNO ALPINA

## «Ok i lavori alle Ronce ora sistemare le strade»

## BELLUNO

«C'è ancora da fare, ad esempio sulla viabilità, ma qualcosa si muove». Il gruppo di azione locale Belluno Alpina plaude ai primi interventi fatti dal Comune nella zona delle Ronce e spinge per continuare con la collaborazione. «L'amministrazione, con il braccio operativo dell'Unione montana, ha messo in opera alcuni importanti lavori di manutenzione. L'obiettivo resta quello



Il gruppo Belluno Alpina

del passaggio del Giro d'Italia nel 2020, ma serve una strada perfetta».

Belluno Alpina suggerisce di iniziare dalla sistemazione della strada Ronco-Nevegal e di proseguire con quella della Val Tibolla, «che necessita di un paio di allargamenti prima dell'abitato di Piandelmonte. Poi servirebbero alcune piazzole di scambio lungo la Piandelmonte-Ronce e su tutte le strade servirebbe una pulizia del bosco, perché le piante che incombono sono sempre più pericolanti».

Il sogno è recuperare la vecchia scuola, il futuro un progetto «antispolamento, utilizzando i bandi europei, per finanziare chi continua a vivere in montagna e a mantenere in ordine il territorio». —